

IL GRUPPO FRA RAF ❖ Il religioso del Convento di S. Barnaba suona con Menozzi, Donnini e Riggio

«Io, frate cappuccino con la vocazione rock»

Raffaele Ruffo: «Superiori e confratelli mi hanno sempre appoggiato
Fin da bambino la musica è stata la mia passione dall'opera allo ska»



CADESSE IL MONDO

I Fra Raf hanno realizzato lo scorso anno il cd "Cadesse il mondo", i cui proventi sono interamente devoluti a "La ciudad de los niños" la grandissima casa del fanciullo fondata dai frati cappuccini genovesi a Lima, in Perù. Oggi stanno preparando un nuovo cd, il secondo, dal taglio funk rock e dal sapore progressivo, grazie anche alla verve di fra Raffaele, che oltre a essere un ottimo autore e cantante, ha un passato da bassista di heavy metal.

ALBERTO BRUZZONE

Un frate cappuccino che suona il basso e canta canzoni rock, sconfinando anche nel reggae e nello ska. È la bellissima storia di fra Raffaele Ruffo, 42 anni, residente presso il Convento di San Barnaba al Righi. Religioso preparato e scrupoloso, con una "passionaccia" che lo accompagna sin da quando era ragazzo, prima ancora di vestire il saio: «Ho sempre ascoltato la musica, in ogni sua forma. Dal rock, al jazz, alla lirica. E, ovviamente, a quella sacra. Ho imparato a suonare il basso e a cantare. Mi sono messo a scrivere canzoni. Poi il Signore mi ha chiamato. Pensavo che non avrei più potuto continuare. Invece è andata diversamente».

Anche dopo l'ingresso nell'Ordine, fra Raffaele ha avuto modo di coltivare il suo amore di gioventù. «I miei superiori e i miei confratelli mi hanno sempre appoggiato, a loro sono e sarò sempre grato». E poi c'era «l'ispirazione del Divino»: frate Raffaele si è sentito sempre più forte, e ha condiviso la musica con altri amici. È nato il gruppo Fra Raf: «Un anno e mezzo fa - pro-

LA STORIA

IL MIRACOLO THE PRIESTS



Padre Eugene, padre Martin e padre David, i sacerdoti irlandesi la cui passione per il bel canto è arrivata fino alle orecchie di un manager della Epic, che li ha lanciati in trenta paesi con il nome di "The Priests". Il loro primo cd, prodotto da Mike Hedges, che ha lavorato per gli U2, è stato registrato sia in Irlanda sia nella cappella del coro della Basilica vaticana di San Pietro. Il loro commento: «Dio ci ha guidato. Per prima cosa viene il sacerdozio, poi il cantare, che è un dono di Dio. Per noi questo album è un piccolo miracolo».

segue - ci siamo riuniti per la prima volta. Di lì a poco, è nato un cd con dieci canzoni, che abbiamo intitolato "Cadesse il mondo".

Oltre a fra Raffaele al basso e alla voce, fanno parte della band Beppi Menozzi alle tastiere, Paolo Donnini alle chitarre e Mario Riggio alla batteria. «Qualche concerto finora lo abbiamo fatto, ma speriamo di farne molti di più. In scaletta abbiamo diciassette brani, quindi non è escluso che, in futuro, non possa arrivare un secondo disco». Il primo, intanto, è venduto a dieci euro e i proventi vengono devoluti in beneficenza a "La ciudad de los niños", la grandissima casa del fanciullo fondata dai frati cappuccini genovesi a Lima, in Perù.

Tutte le canzoni sono scritte da fra Raffaele. Nessuna cover, solo inediti. «I generi sono svariati: dal rock al funky, dal reggae allo ska. Scrivo canzoni per tutti, anche per i non credenti. Quello che mi preme è dare comunque dei messaggi positivi. Qualche

esempio? Un brano che parla di amore, uno che invita a non aver paura, uno sulla speranza, uno su una coppia che sogna il matrimonio, uno su una ragazza che scopre di essere incinta e, a poco a poco, accoglie questa maternità con sempre maggior gioia».

Ieri sera, i Fra Raf si sono esibiti al Centro Don Acciai, in via Vesuvio.

Sulla presenza di frate Raffaele, gli altri membri della band scherzano: «La nostra musica è come un cappuccino con tanta schiuma: ha sostanza con tanta schiuma sopra, per il piacere di chi ascolta». Il monaco se la ride: «Canto per passione e ho avuto molti riscontri positivi anche dai fedeli. Credo mol-

to nell'immagine di una Chiesa moderna e spero di fare la mia parte, anche se nella liturgia mi mantengo sempre con tutto il rigore necessario. Durante la Messa mi piacciono i canti ben eseguiti, ma purtroppo non so suonare l'organo. Gli altri che lo fanno, però, sono molto bravi». Parola di... intenditore.

«Abbiamo già fatto un disco»

I guadagni per i bambini del Perù

■ Bed & Breakfast

■ Immobiliari

■ Autonoleggi

■ Motori

[I Comunicati e le Notizie di costa-azzurra.info](#)

[Comunicati Stampa](#)

[Hotel](#)

[Residences](#)

[4.000 Ville & appartamenti in locazione turistica settimanale](#)

[Montagna estate e inverno](#)

[Comuni Costa Azzurra](#)

[Uffici Turismo](#)

Ingresso utenti

Nome Utente

Password

Ricordami

Entra

Hai perso la password?

Non sei registrato?

[clicca qui](#)

NEWSLETTER

Email:

FRA RAF. UN CAPUCCINO TINTO DI ROK IN CONCERTO A GENOVA



22/01/2010 17:00



I FRA RAF hanno realizzato lo scorso anno il cd "Cadesse il mondo", i cui proventi sono interamente devoluti a "La ciudad de los niños" la grandissima casa del fanciullo fondata dai frati cappuccini genovesi a Lima, in Perù. Cadesse il mondo è innanzi tutto un disco di ottima musica. Dieci canzoni d'autore, arrangiate e suonate da musicisti che vengono dal rock e dal folk. "Mario Riggio e Beppi Menozzi, batterista e tastierista – racconta Fra Raffaele – vengono dagli Jus Primae Noctis, uno dei gruppi storici del rock progressivo genovese. Il chitarrista Paolo Donnini – continua il cappuccino – è una delle colonne del gruppo di new-country Hocus Pocus".

Oggi i FRA RAF stanno preparando un nuovo cd, il secondo, dal taglio funk rock e dal sapore progressivo, grazie anche alla verve di fra Raffaele, che oltre a essere un ottimo autore e cantante, ha un passato da bassista di heavy metal. Il cd sarà arricchito da un DVD registrato dal vivo lo scorso ottobre.

I testi sono frutto di una ricerca interiore profonda, ma – eccetto una singola canzone – non contengono riferimenti religiosi espliciti. "Si parla di valori universali: coraggio, libertà, solidarietà, speranza, amore - spiega ancora il religioso – un'overdose di stimoli positivi in un mondo troppo spesso dipinto a sole tinte fosche".

Oltre ai testi c'è tanta musica, con parti strumentali che richiamano il rock progressivo e spazi solistici. "E' come un cappuccino con tanta schiuma – dicono scherzando i ragazzacci della band – la nostra musica ha sostanza con tanta schiuma sopra, per il piacere di chi ascolta".

La band dei FRA RAF suona dal vivo a Genova sabato 23 gennaio 2010 Centro don Acciai, Via Vesuvio 9 ore 21, ingresso gratuito FORMAZIONE: Fra Raffaele Ruffo: voce e basso Beppi Menozzi: tastiere Paolo Donnini: chitarre Mario A. Riggio: batteria

 **Kata Web Multimedia**

MULTIMEDIA Web Altro ▾

inserisci il testo da ricercare

[Home Multimedia](#) / [Fra Raf e la sua band](#)

Fra Raf e la sua band

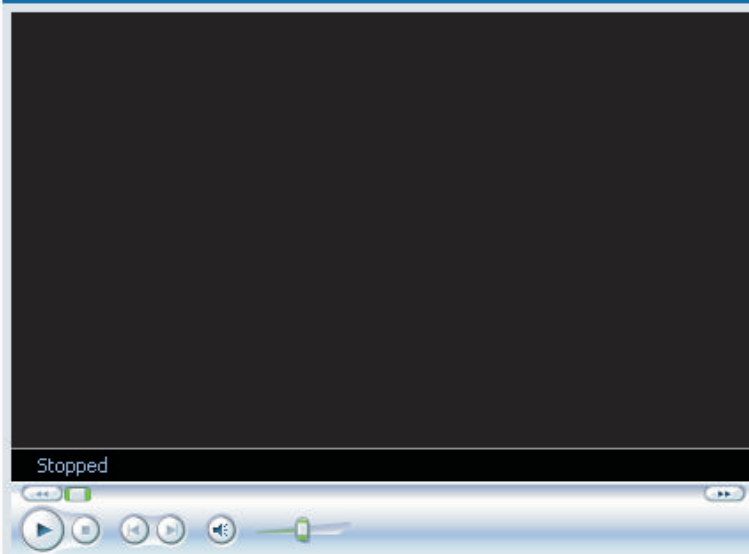


Ha imparato a suonare il basso da un buddista. E' frate Raffaele Ruffo, Fra Raf per gli amici, padre superiore del convento di San Barnaba al Righi. Canta e suona insieme a tre amici le canzoni che lui stesso ha scritto e inciso nel cd "Cadesse il mondo". "Lo faccio per raccogliere offerte da indirizzare ai miei confratelli a Lima, in Perù, dove gestiscono una casa d'accoglienza per bambini poveri"

 [Condividi](#)  [Preferiti](#)  [Commenta](#)

PUBBLICATO DA [la Repubblica GENOVA.it](#)

AUDIO



Fra Raf e la sua band

Ha imparato a suonare il basso da un buddista. E' frate Raffaele Ruffo, Fra Raf per gli amici, padre superiore del convento di San Barnaba al Righi. Canta e suona insieme a tre amici le canzoni che lui stesso ha scritto e inciso nel cd "Cadesse il mondo". "Lo faccio per raccogliere offerte da indirizzare ai miei confratelli a Lima, in Perù, dove gestiscono una casa d'accoglienza per bambini poveri"

[25 gennaio 2010]

PUBBLICATO DA **la Repubblica GENOVA.it**



Requisiti e Pagina d'aiuto



Una sfilata con i baffi E' Diderot la star dei gatti

E' Diderot la star dei gatti da competizione. Al "certosino" la targa Victor Hugo, in memoria dell'esemplare morto pochi mesi fa. Per Anna Maria Dogliotti, presidente di Anfi Liguria (associazione nazionale felini italiani) "il gatto è un amico che ha bisogno di attenzioni». E l'attenzione è stata tanta, al Vaillant Palace della Fiumara con l'Esposizione internazionale felina. All'appuntamento oltre 300 partecipanti che



Fra Raf e la sua band

Ha imparato a suonare il basso da un buddista. E' frate Raffaele Ruffo, Fra Raf per gli amici, padre superiore del convento di San Barnaba al Righi. Canta e suona insieme a tre amici le canzoni che lui stesso ha scritto e inciso nel cd "Cadesse il mondo". "Lo faccio per raccogliere offerte da indirizzare ai miei confratelli a Lima, in Perù, dove gestiscono una casa d'accoglienza per bambini poveri"

Genova la Repubblica.it [Audio](#)